



di **Angelo Torrisi**



IL COMPUTER IN AIUTO AI NOSTRI DENTI

Un tale strumento facilita notevolmente l'impianto di nuovi elementi evitando oltretutto il taglio chirurgico e riducendo il decorso post-intervento

Un sorriso perfetto rappresenta spesso il risultato dell'opera del dentista e della messa in opera delle sue competenze professionali. Certamente l'innovazione tecnologica, i nuovi materiali e la ricerca hanno svolto, negli ultimi anni, un ruolo fondamentale nell'ottenimento di questi risultati. Ormai superato il vecchio stereotipo del dentista dispensatore di dolore e sofferenza, l'odontoiatria moderna è, infatti, una disciplina in continua evoluzione raggiungendo, negli ultimi tempi risultati impensabili fino a pochi anni fa.

Ma quali sono i settori odontoiatrici che beneficiano maggiormente delle innovazioni del progresso?

Il dott. **Ezio Campagna** spiega: "L'odontoiatria e la diagnostica per immagini sono certamente le branche della medicina che più di altre hanno beneficiato della tecnologia. In particolare il dentista oggi può usufruire di avveniristiche apparecchiature

per la cura dei denti o per la loro sostituzione protesica. Basti pensare all'utilizzo del laser odontoiatrico che permette di curare i denti cariati in maniera selettiva, asportando cioè solo la parte cariata senza toccare i tessuti sani vicini".

Quali sono i vantaggi dell'uso del laser nella pratica dentistica quotidiana e quali sono le novità in campo chirurgico?

"Il laser può quasi sempre sostituire il trapano e ciò permette molto spesso di eliminare anche l'uso dell'anestesia locale, sempre avvertita con tanto fastidio dal paziente. Ritengo che si possa davvero parlare di svolta epocale. L'implantologia computer guidata rappresenta infatti la nuova frontiera in campo dentistico; è mininvasiva e più sopportata dal paziente, specie se è a rischio o odontofobico. Vantaggiosa la possibilità di poter progettare prima e praticamente senza margini di errori la protesi dentaria da inserire su-



Ormai superato il vecchio stereotipo del dentista dispensatore di dolore e sofferenza, l'implantologia computer guidata rappresenta infatti la nuova frontiera in campo dentistico. Il laser può quasi sempre sostituire il trapano e ciò permette molto spesso di eliminare anche l'uso della fastidiosa anestesia locale

gli impianti, con ripristino immediato della funzione masticatoria". ●

La tecnica chirurgica computer assistita, in linea con i concetti attuali di mininvasività si prefigge di posizionare in maniera predicibile e precisa gli impianti nei mascellari con l'ausilio di uno specifico programma computerizzato. Il software, elaborando graficamente le immagini radiologiche digitali ottenute da TAC delle ossa mascellari, permette di ricostruire in maniera virtuale e tridimensionale le stesse strutture anatomiche dove dovranno essere inseriti gli impianti. A questo punto, il dentista, trasformatosi per un attimo in ingegnere del cavo orale, potrà progettare nei minimi particolari il caso clinico, studiando al meglio posizione, tipo e diametro degli impianti che dovranno essere inseriti. Ma soprattutto potrà valutare, e quindi prevenire, ogni possibile rischio per quelle strutture anatomiche sensibili (nervo alveolare o seno mascellare) che potrebbero essere danneggiate da un intervento chirurgico "a mano libera". Terminato il progetto, il dentista si doterà di una mascherina chirurgica che guiderà, appunto, l'inserimento degli impianti. L'intervento potrà essere eseguito con metodica flapless, cioè senza il tradizionale taglio chirurgico con il bisturi.

Tutti i pazienti possono usufruire di questa metodica e può tale metodica incidere sul successo a lungo termine?

"La maggior parte dei pazienti, anche quelli in cui le caratteristiche

dell'osso non sono ideali per l'implantologia convenzionale. Le controindicazioni assolute sono le stesse dell'implantologia convenzionale: pazienti gravemente fumatori e con scarsa igiene. Il successo implantare dipende sempre da una corretta diagnosi e da un corretto piano di trattamento, oltre alla capacità del paziente a mantenere le giuste condizioni igieniche per prevenire le perimplantitiche, erroneamente chiamate rigetto."

Ovviamente necessita sempre non sottovalutare il parametro educativo e conoscitivo per la maturazione del concetto di prevenzione, vera novità della medicina negli ultimi decenni, e non solo nel campo propriamente della prevenzione della carie e della malattia parodontale. La bocca è, infatti, anche inserita come ruolo centrale nella prevenzione di malattie sistemiche di grande impatto sociale. Oggi il dentista costituisce spesso la prima figura sanitaria a poter diagnosticare precocemente eventuali tumori maligni della bocca o più semplicemente intercettare complicanze orali di patologie quali diabete, bulimia, anoressia o le necrosi ossee da terapie con i bifosfonati. Tuttavia alla base dell'eccellenza in Odontoiatria vi sono sempre le idee, la conoscenza, la manualità dell'operatore ma soprattutto l'etica e la sua deontologia che deve guidarlo verso quelle scelte terapeutiche che rappresentano il miglior bene per il paziente.